

VareseNews

Perchè quel cervo è stato ucciso?

Pubblicato: Sabato 19 Marzo 2016



Buongiorno

voglio raccontare un episodio allucinante accaduto ieri sera (venerdì): cervo investito in via Peschiera vicino all'iper. La bestia ha le tue zampe posteriori paralizzate a seguito della caduta dal bosco sulla strada. Chiamata la polizia locale arriva dopo 20 minuti. Il cervo sanguina dalla bocca. Ma è vivo, vuole scappare, ma non ce la fa . La polizia si mette a smistare il traffico, il veterinario arriva dopo mezz'ora. È senza attrezzatura, ha paura di avvicinare l'animale che ormai ha rinunciato a muoversi. si guarda soltanto attorno terrorizzato, non dà segni di aggressività. Ma è vivo.

Il veterinario non sa cosa fare, rimane inebetito a guardare poi telefona per cercare qualcuno che venga a finire la bestia. Neanche prende in considerazione di tentare di salvarlo. Nel frattempo un bracconiere si è appostato come uno sciacallo aspettando di caricarselo in macchina.

Chiedo se sia possibile tentare di salvare la vita all'animale, ma nessuno sembra interessato, senza neanche guardarla stanno cercando un altro veterinario che venga a fargli l'iniezione o la polizia dovrà sparargli. Il mio compagno mi porta via prima che si compia l'esecuzione della povera creatura. Stamattina sul posto si vedeva solo una chiazza di sangue a ricordo di quanto accaduto.

Adesso io mi chiedo:

1. Perché la polizia non è intervenuta tempestivamente?
2. Perché la guardia forestale non ha neanche risposto al telefono?
3. Perché il veterinario intervenuto era sprovvisto dell'attrezzatura?
4. Perché non è stata chiamata una delle associazioni che si occupa del recupero di fauna selvatica ferita?

Ormai la maggior parte della popolazione a cuore il benessere degli animali domestici o selvatici che siano. Non è ammissibile un comportamento del genere. Vi prego di diffondere questa storia e mi auguro che qualcuno abbia delle risposte da darci.

Cristina Dei Poli